

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Beiträge zur Geschichte und Litteratur

Molter, Friedrich

Frankfurt am Main, 1798

XIV.

[urn:nbn:de:bsz:31-229434](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-229434)

Parigi, non ostante che li Prencipi abbino fatto quello hanno potuto per impedirlo. Sono stati abbandonati egualmente dal Parlamento, e dal Popolo; da quello perchè s'è accorto, ch'essi volevano rendersi padroni, e da questo, perchè se gli è fatto toccar con mano che trattavano d'introdurre in Francia li Spagnuoli onde sono stati sforzati d'accettare quelle condizioni, che S. M^a. s'è compiaciuta di dar loro.

Adesso non si sentono che querele degl'uni contro gl'altri, e dell' Arciduca contro tutti, il quale si duole d'essere stato ingannato, e di avere perduta una gran quantità di gente nella Marcia, ch' ha fatta in questi tempi sotto la promessa fattagli di dargli in mano Guisa, e Soisson.

Frà tanto è giunto Herlas con le Truppe, che si sono ritirate d'Alemagna, che sono intorno a quattordici mila nuomini, senza quelle che danno i Svizzeri, ed il Landgravio d'Hassia.

E si pensa di mandare in Italia le Truppe della Città di Parigi, e quelle di Longavilla, di modo, che li Spagnuoli si pentiranno di non avere fatta la pace. Di San Germano li 3. Aprile 1649.

XIV.

Al Sigre. Prencipe Tomaso di Savoia.

— — — — —
 — — — — —
 Per mattina finalmente il Parlamento di comune accordo ratificò l'aggiustamento fatto da' suoi Deputati, che fu publicato per la città di Parigi con universale allegrezza del popolo.

Vostre Altezza l'avrebbe forse desiderato più vantaggioso in qualche cosa per il Rè: ma non si poteva fare altro, che aggiustare le cose.

In ogni modo essendosi fatti miracoli a sottrarsi dal soddisfare i Generali, ed i Principi di tante loro pretese conformi quello si è usato altre volte in questo Regno con perniciosissimo esempio in simili casi; non posso dedurre a Vostre Altezza per adesso le ragioni; ma sappia, che la prudenza richiedeva, che si facesse così, e si rallegri dell' accomodamento, che era necessario, e sarà utile al servizio di Sua Maestà. Dirò solamente in passando, che non è stato possibile stringere accordo nessuno con i Spagnuoli, poichè Pignoranda si dichiarò a Monsieur di Vautorse che inviò a Bruxelles, sopra l'istanze che me ne fece, appresso avermi spedito quà il Suo Secretario, che voleva essere assicurato della restituzione di Catalogna, di Aras, di Donquerque, e delle piazze della parte del mare, di Longone, e Piombino, della Lorena al Duca Carlo, e dell' abbandonamento intero del Portogallo, e che dopo avrebbe trattato per la conclusione della pace. Or veda Vostre Altezza se vi era campo d'introdurre seco un trattato; mentre li nostri imbrogli erano cagione di fargli pretendere tali stravaganze. Equi senza più a Vostre Altezza bacio con ogni affetto le mani. Di San Germano li 3. Aprile 1649.

XV.

Al Sigre. Marchese Giustiniani.

Saranno riusciti falsi gli avvisi seminati da' Spagnuoli, che le cose nostre quà fossero tutte di nuove.